POSITIVA CONCLUSIONE DEL VERTICE WILSON-BREZNEV

Aperta una nuova fase nei rapporti tra Unione Sovietica e Gran Bretagna

I due paesi d'accordo per convocare in un prossimo futuro la terza fase della conferenza sulla sicurezza — Previste consultazioni periodiche su tutti i problemi mondiali — Deciso un programma a lunga scadenza di collaborazione economica e tecnico-scientifica

Dalla nostra redazione

MOSCA 17

Il vertice sovietico-britannico si è concluso oggi in una atmosfera di profonda soddisfazione. Nella dichiarazione congiunta firmata assieme ad altri cinque documenti le delegazioni affermano che i colloqui che Wilson e Callaghan hanno avuto con Breznev, Kossighin e Gromiko inaugurano una nuova fase di rapporti tra Unione Sovietica e Gran Bretagna, contribuiranno in modo positivo al consolidamento della pace e della sicurezza internazionale in Europa e in tutto il mondo.

Nell'ultimo decennio, hanno detto i dirigenti sovietici, le relazioni tra i due paesi hanno conosciuto un costante sviluppo. Ora, i dirigenti comunisti e laburisti hanno concordato di compiere un ulteriore passo in avanti, che tenga conto della nuova situazione internazionale e delle prospettive che si aprono per la distensione.

Particolarmente sull'Europa, la dichiarazione comune afferma che esistono le premesse per completare il lavoro della conferenza e per convocare la tappa finale a livello più elevato nel prossimo futuro.

Oltre alla dichiarazione comune Breznev e Wilson hanno firmato un protocollo sulle consultazioni politiche periodiche tra i governi dei due paesi, un accordo commerciale a lungo termine, un protocollo sulla base del vantaggio reciproco e annunciato l'intesa sulla concessione di crediti per un periodo di dieci anni.

Al pranzo ufficiale offerto ieri sera da Wilson, Kossighin ha pronunciato un importante discorso sulla conferenza di Helsinki e sulla distensione internazionale. Egli ha affermato che l'URSS è pronta a discutere con la Gran Bretagna un programma a lunga scadenza di collaborazione economica e tecnico-scientifica, che comporti un volume di scambi commerciali di 170 miliardi di sterline, pari a circa 1500 miliardi di lire italiane.

La dichiarazione sulla conferenza di Helsinki afferma che Breznev, Kossighin e Gromiko hanno accettato con gratitudine l'invito a visitare la Gran Bretagna.

In un altro dei documenti firmati oggi si dice che, poiché sia l'URSS che la Gran Bretagna si felicitano dei positivi sviluppi realizzatisi in questi ultimi anni nel campo della limitazione degli armamenti strategici e degli esperimenti nucleari, in attesa della conclusione di un accordo che vieti tutti i tipi di esperimenti nucleari, le due parti si impegnano a compiere sforzi al fine di realizzare intese che riducano al minimo gli esperimenti nucleari sotterranei.

Romolo Caccavale

Rabin riafferma la volontà di non restituire il Golan

Un giornale americano attribuisce a Sadat la proposta di una «garanzia» di Kissinger verso Israele ed Egitto durante la trattativa per il disimpegno

PROVOCATI DA FASCISTI ARMATI

INCIDENTI IN TURCHIA: 4 MORTI E 56 FERITI

ANKARA 17

In una provincia orientale della Turchia — secondo informazioni di fonte governativa — nel corso di violenti scontri fra forze di polizia e dimostranti di destra sono morte tre persone e 53 sono rimaste ferite. Gli incidenti sono avvenuti contemporaneamente in almeno otto centri, dove in precedenza si erano svolti comizi di partiti di sinistra. Nella città di Mus, dove si è recato in volo speciale il ministro dell'interno Mukiddei Ozkan, qualcuno avrebbe anche aperto il fuoco da un gruppo di provocatori fascisti mescolatisi fra i manifestanti di sinistra.

Mentre la polizia ha proceduto a numerosi arresti, è stato reso noto che diversi feriti si trovano in ospedale in gravi condizioni e si teme quindi che il bilancio delle vittime possa aggravarsi.

Crea particolare eccezione decreto del Consiglio dei ministri che impone la sospensione delle assemblee sindacali per un periodo di due mesi. Il provvedimento è stato preso, secondo quanto ha dichiarato il primo ministro Irlim, per «garantire la sicurezza nazionale, l'ordine pubblico e la pace sociale». Esso è stato adottato dopo una riunione straordinaria del Consiglio dei ministri, presieduta dal presidente della Repubblica Koruturk, alla quale hanno partecipato, oltre allo stesso Irlim, il vicepremier Esenbel, il ministro della difesa Sancar, il ministro degli esteri Caglayangil e il ministro dell'interno Ulusu. Secondo fonti governative, il provvedimento è stato preso in seguito alla richiesta avanzata dai comandanti delle forze armate, i quali hanno ritenuto che le misure adottate dal governo per ristabilire l'ordine pubblico non siano sufficienti.

Intanto, il segretario del partito repubblicano del popolo, Ecevit, ha chiesto le dimissioni del governo, accusandolo di «incapacità a garantire la sicurezza dei cittadini». Ecevit ha anche annunciato che il suo partito presenterà una mozione di sfiducia nei confronti del governo.

PIETRO 17

In un incontro Gromiko-Kissinger a Ginevra nel quadro dei contatti per la ripresa della conferenza di Ginevra sul Medio Oriente, gli Stati Uniti avrebbero fatto pressioni su Israele perché accetti un disimpegno sul Golan che sembra chiudere ogni possibilità di un nuovo accordo parziale con la Siria. Lo sostiene in un articolo pubblicato nell'ultima edizione di Newsweek, il noto corrispondente da Washington della Reuter, Edmund Stevens, il quale afferma che la Turchia starebbe seriamente progettando la chiusura di alcune o di tutte le basi statunitensi nel territorio turco. Il ministro della difesa Sancar ha tuttavia precisato che la Turchia sta negoziando nuovi contratti per armamenti con cinque Paesi dell'Europa occidentale. I contatti sarebbero in corso con aziende private e statali, anche se, di fatto, sarebbero Olanda e Repubblica federale tedesca i Paesi a cui la Turchia si rivolgerebbe per acquistare i cinque Phantom F-4 E, di cui ha urgente necessità per rimpiazzare i velivoli perduti nell'isola di Cipro.

Secondo Newsweek, Kissinger avrebbe fatto presente a Gromiko che Israele ed Egitto hanno già raggiunto un accordo di massima per il disimpegno sul Golan e che Rabin ha pronunciato un discorso di tono duro e oltranzista, che sembra chiudere ogni possibilità di nuovo accordo parziale con la Siria. Secondo Newsweek, Kissinger avrebbe fatto presente a Gromiko che Israele ed Egitto hanno già raggiunto un accordo di massima per il disimpegno sul Golan e che Rabin ha pronunciato un discorso di tono duro e oltranzista, che sembra chiudere ogni possibilità di nuovo accordo parziale con la Siria. Secondo Newsweek, Kissinger avrebbe fatto presente a Gromiko che Israele ed Egitto hanno già raggiunto un accordo di massima per il disimpegno sul Golan e che Rabin ha pronunciato un discorso di tono duro e oltranzista, che sembra chiudere ogni possibilità di nuovo accordo parziale con la Siria. Secondo Newsweek, Kissinger avrebbe fatto presente a Gromiko che Israele ed Egitto hanno già raggiunto un accordo di massima per il disimpegno sul Golan e che Rabin ha pronunciato un discorso di tono duro e oltranzista, che sembra chiudere ogni possibilità di nuovo accordo parziale con la Siria. Secondo Newsweek, Kissinger avrebbe fatto presente a Gromiko che Israele ed Egitto hanno già raggiunto un accordo di massima per il disimpegno sul Golan e che Rabin ha pronunciato un discorso di tono duro e oltranzista, che sembra chiudere ogni possibilità di nuovo accordo parziale con la Siria. Secondo Newsweek, Kissinger avrebbe fatto presente a Gromiko che Israele ed Egitto hanno già raggiunto un accordo di massima per il disimpegno sul Golan e che Rabin ha pronunciato un discorso di tono duro e oltranzista, che sembra chiudere ogni possibilità di nuovo accordo parziale con la Siria.

La Chiesa non si opporrebbe al divorzio in Brasile

RIO DE JANEIRO 17

La Chiesa cattolica brasiliana non intende lanciare una campagna antidivorzista se il Parlamento venisse in discussione l'introduzione del divorzio nel Paese. In questo senso si è espresso monsignor Aloisio Lorscheider, presidente della Conferenza episcopale del Brasile, il quale è stato tra i primi a pronunciarsi sull'tema del divorzio, appena sulla stampa brasiliana sono cominciate a circolare notizie circa una prossima presentazione in Parlamento di un progetto di legge che introduca il divorzio. L'iniziativa proverrebbe dal deputato di opposizione Nelson Carneiro del «Movimento democratico brasiliano», la formazione politica che nelle elezioni parziali dello scorso novembre ha registrato un consistente successo che ne ha fatto aumentare il peso parlamentare. Anche a deputati Nina Ribeiro del partito governativo Arena vi tenderebbe presentare un analogo progetto di legge.

Commentando ancora le iniziative pro divorzio, l'episcopato brasiliano ha tuttavia spiegato che non deve essere confuso con «indifferenza» il mancato intervento rispetto della Chiesa. «La posizione della Chiesa — ha detto monsignor Lorscheider — non è di condanna totale del divorzio senza che questo esiga l'ufficializzazione di una campagna antidivorzista».

Circa le possibilità di successo delle iniziative divorziste stanno due fatti: i nuovi rapporti di forza in Parlamento tra i due partiti usciti dalla rivoluzione del marzo 1964 e imminente discussione del nuovo testo del Codice civile. In questa sede in particolare nella trattazione del diritto di famiglia potrebbero essere disposte delle norme che facilitino la procedura dei progetti divorzisti.

Direttore
ALDO TORTORELLA

Condirettore
LUCA PAVOLINI

Direttore responsabile
Antonio Di Mauro

Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma. L'UNITÀ autorizzazione a giornale murale numero 4555. DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: 00185 Roma Via dei Taurini 19 - Telefoni centralino: 4950351 - 4950352 4950353 - 4950355 4951251 - 4951252 4951253 4951254 - 4951255 - ABBONAMENTO UNITÀ (versamento su c/c postale n. 3 5531 intestato a: Amministrazione de l'Unità, viale Fulvio Testi 75 - 20100 Milano) - ABBONAMENTO A 6 NUMERI: ITALIA annuo 40 000, semestrale 21 mila, trimestrale 11 000 ESTERO annuo 59 000 semestrale 30 500, trimestrale 15 750 ABBONAMENTO A 7 NUMERI: ITALIA annuo 46 500 semestrale 24 500 trimestrale 12 800 ESTERO: annuo 68 500, semestrale 35 500, trimestrale 18 300 COPIA ARRETRATA L. 300 PUBBLICITÀ: Concessionaria esclusiva S.P.I. (Società per la Pubblicità in Italia) Roma, Piazza San Lorenzo in Lucina 26 e sue succursali in Italia - Telefoni 688 541-2 3-4 5 TARIFFE (a mm. per colonna) Commerciale Edizione generale feriale L. 750 festivo L. 1000 Cronache locali: Roma L. 150 250 Firenze L. 150 250 Toscana L. 110-180; Napoli Campania L. 100-150; Regionale Centro-Sud L. 100-150; Milano-Lombardia L. 180 250 Bologna lire 200-350; Genova Liguria lire 150-200; Torino-Piemonte lire 100-150; Modena Reggio E., L. 120-180; Emilia Romagna L. 100 180; Tre Venezie lire 100-120 PUBBLICITÀ FINANZIARIA LEGALE REDAZIONALE L. 1 400 al mm. Necrologio L. 500 per parola partecipazioni lutto L. 500 per parola + 300 di. Stabilimento Tipografico GATE 00185 Roma V. dei Taurini 19

GRUPPO MONTEDISON

STANDA

invito a una spesa ragionata

la "carne suina"

il maiale é saporito, é nutriente, costa meno di altre carni

fino al 1 marzo nei nostri supermercati

10% di sconto sulle carni suine fresche (lonza e filetto, braciole, costolette, nodini, costatine, ecc)

15% di sconto sui legumi secchi (fagioli, lenticchie, ceci, ecc)

e inoltre questi prezzi scontati

salamella da cuocere	l'etto L. ~~98~~	L. 87	cotechino puro suino	l'etto L.	L. 98
cotechino cremonese	l'etto L. ~~132~~	L. 110	cotechino prontocotto	l'etto L. ~~207~~	L. 180
cotechino citterio	l'etto L. ~~250~~	L. 219	cotechino negroni	l'etto L. ~~260~~	L. 229
cotechino negroni 'Lampo'	l'etto L. ~~300~~	L. 220	zampone prontocotto	l'etto L. ~~224~~	L. 180
zampone negroni 'Lampo'	l'etto L. ~~370~~	L. 300	farina gialla bramata oro	1 chilo L. ~~230~~	L. 190
vini superiori da pasto bottiglione cl. 140	L. ~~890~~	L. 770			

STANDA ti conviene sempre